



Ven 7 aprile 2023 06:54

Israele lancia attacchi aerei in Libano e nella Striscia di Gaza dopo "la più grande salva di razzi dal 2006"

Il lancio di razzi da Gaza e dal Libano e il secondo raid israeliano sulla moschea di al-Aqsa alimentano i timori di un'ulteriore escalation

I jet israeliani hanno colpito siti in Libano e Gaza all'inizio di venerdì, come rappresaglia per gli attacchi missilistici che ha incolpato il gruppo islamista Hamas, mentre le tensioni a seguito dei raid della polizia sulla moschea di al-Aqsa a Gerusalemme questa settimana minacciavano di andare fuori controllo.

Giovedì scorso a Gaza sono state udite due esplosioni. Non è stato immediatamente chiaro cosa fosse stato preso di mira, ma Israele ha affermato che i suoi jet hanno colpito obiettivi tra cui tunnel e siti di produzione di armi di Hamas, il gruppo islamista che controlla la fascia costiera meridionale bloccata.

"La risposta di Israele, stasera e dopo, esigerà un prezzo significativo dai nostri nemici", ha detto il primo ministro Benjamin Netanyahu dopo una riunione del gabinetto di sicurezza per discutere quella che le forze di difesa israeliane (IDF) hanno descritto come la più grande salva di razzi dalla guerra del 2006 nel nord Israele. La maggior parte dei 34 proiettili è stata intercettata, ma ci sono stati due feriti lievi e un incendio.

Quando i jet israeliani hanno colpito Gaza, in risposta sono state lanciate salve di razzi e le sirene hanno suonato nelle città israeliane nelle zone di confine. L'IDF ha anche affermato di aver lanciato attacchi in Libano colpendo "obiettivi comprese le infrastrutture terroristiche appartenenti ad Hamas"

AFP ha riferito di almeno tre esplosioni nella regione di Tiro del Libano meridionale con almeno due proiettili caduti vicino a un campo profughi palestinese vicino alla città di Tiro. Un missile è caduto sulla casa di un contadino vicino al campo, causando danni materiali, ha detto un corrispondente dell'AFP nella zona.

Il canale filo-iraniano di Hezbollah Al-Manar ha riferito che i bombardamenti avevano preso di mira tre aree nel sud del Libano, compresa l'area del campo profughi.

Charles Lister

3:49 AM · 7 apr 2023

NEW - after a night of strikes on # Hamas positions in # Gaza, # Israel has now launched several airstrikes on targets in southern # Lebanon, mostly in the vicinity of the Rashidiyah camp, south of # Tyre. @IDF has confirmed. More strikes in # Gaza now too.



"Riteniamo l'occupazione sionista pienamente responsabile della grave escalation e della flagrante aggressione contro la Striscia di Gaza e delle conseguenze che porterà nella regione", ha affermato Hamas in un comunicato.

Con la tensione alle stelle venerdì, due sorelle israeliane sono state uccise e la loro madre gravemente ferita in un attacco a colpi di arma da fuoco nella Cisgiordania occupata. L'esercito israeliano ha detto che stava cercando i responsabili dell'attacco. Nessun gruppo militante ha rivendicato immediatamente la responsabilità ma un portavoce di Hamas ha elogiato l'attacco.

Il marcato aumento della violenza durante il mese sacro musulmano del Ramadan e l'inizio della festa della Pasqua ebraica arriva dopo un anno di crescente spargimento di sangue nel conflitto israelo-palestinese. Portava anche echi del 2021, quando gli scontri ad al-Aqsa durante il Ramadan hanno contribuito a dare inizio a una guerra di 11 giorni tra Israele e Hamas. Gli eventi di giovedì hanno fatto temere una più ampia conflagrazione nella regione.

Sebbene Israele abbia incolpato Hamas per l'attacco di giovedì, avvenuto mentre il capo di Hamas Ismail Haniyeh era in visita in Libano, gli esperti di sicurezza hanno affermato che Hezbollah, il potente gruppo sciita che aiuta l'Iran, il principale nemico di Israele, a proiettare il suo potere nella regione, deve aver dato il suo permesso.

Hezbollah e i suoi alleati hanno affrontato estesi attacchi da parte di jet israeliani nel territorio siriano nell'ultima settimana, colpendo quelli che Israele ritiene essere siti per fabbricare droni. Si ritiene che almeno due membri dell'organizzazione siano stati uccisi durante i raid notturni che hanno raso al suolo diversi hangar nelle basi aeree siriane.

Il gruppo militante ha promesso di contrattaccare contro il suo arcinemico ogni volta che i suoi membri vengono uccisi, ma, come Hamas nella Striscia di Gaza, rimane diffidente nei confronti di un'escalation. Sebbene i gruppi palestinesi operino nel sud del Libano, nessuno lo fa all'insaputa di Hezbollah.

Il raid contro i palestinesi da parte della polizia israeliana all'interno della moschea di al-Aqsa avrebbe potuto offrire un pretesto per un attacco missilistico limitato, che serviva sia ai palestinesi che a Hezbollah e dava a quest'ultimo almeno una certa negabilità.

Giovedì presto, i militanti palestinesi a Gaza hanno lanciato circa nove razzi su Israele nelle prime ore del mattino, facendo scattare le sirene dei raid aerei in tutto il sud del paese ma senza causare vittime o danni. La maggior parte dei razzi è esplosa prima dell'impatto, ha detto l'esercito israeliano, e nessuno dei gruppi militanti di Gaza ha rivendicato la responsabilità.

Due razzi sono stati lanciati poco prima del secondo incidente nel luogo più sacro di Gerusalemme nella tarda serata di mercoledì e all'inizio di giovedì, in cui la polizia è entrata nel complesso con granate assordanti e proiettili di gomma per rimuovere i fedeli. Sei persone sono rimaste ferite, secondo la Mezzaluna Rossa palestinese.

L'ultima esplosione ha fatto seguito a un vasto raid della polizia israeliana su al-Aqsa il giorno prima, in cui almeno 12 persone sono rimaste ferite e più di 350 arrestate. Quel raid ha anche innescato il lancio di razzi dalla Striscia di Gaza, che è stato contrastato con attacchi aerei israeliani su presunti siti militari appartenenti ad Hamas, il movimento islamista che controlla la Striscia.

Il primo raid, in cui sono emerse inquietanti riprese di soldati che picchiano i palestinesi con manganelli e il calcio dei fucili, ha suscitato una diffusa condanna nel mondo musulmano e la preoccupazione della Casa Bianca per la possibilità di un'escalation.

Sia le Nazioni Unite che gli Stati Uniti hanno chiesto la calma giovedì dopo il lancio di razzi, mentre il governo libanese ha dichiarato che si sarebbe coordinato con Unifil, la forza delle Nazioni Unite sul confine israelo-libanese, per evitare un'escalation.

Altrove giovedì, nella notte sono scoppiati scontri tra manifestanti e polizia nella città a maggioranza araba di Umm al-Fahm, nel nord di Israele, e un adolescente palestinese è stato colpito e ferito da un civile israeliano nella Città Vecchia di Gerusalemme.

Il lancio di razzi dal Libano e da Gaza colpisce Israele dopo la seconda incursione nella moschea di al-Aqsa